

Proponente: 53.E
Proposta: 2024/2011

del 09/10/2024



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1716

del 09/10/2024

MOBILITA' URBANA

Dirigente: GANDOLFI Arch. Paolo

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROGETTO REGIONALE "BIKE TO WORK 3 2024-2026 RIVOLTO AI COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 30.000 ABITANTI. INCENTIVI ALLE AZIONI DI MOBILITY MANAGEMENT PER FAVORIRE GLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO E CASA-SCUOLA". APPROVAZIONE SCHEDA PROGETTUALE E RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA

Oggetto : **PROGETTO REGIONALE “BIKE TO WORK 3 2024-2026 RIVOLTO AI COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 30.000 ABITANTI. INCENTIVI ALLE AZIONI DI MOBILITY MANAGEMENT PER FAVORIRE GLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO E CASA-SCUOLA”. APPROVAZIONE SCHEDA PROGETTUALE E RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA**

Il Dirigente del Servizio Mobilità Urbana

Richiamati:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 19/12/2023 con cui è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023 con cui sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2024 – 2026 ed i relativi allegati;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2024 con cui si è provveduto ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/26 e ad aggiornare il Piano Esecutivo di Gestione 2024, precedentemente approvato con deliberazione di GC 2024/3 del 11/1/2024;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 16/05/2024 con cui è stato approvato il 1° aggiornamento al Piano Esecutivo di Gestione 2024 e alle sezioni 2.2 "Performance" e 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni" del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2024/81 del 29/07/2024 con cui è stata approvata la VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 E RELATIVI ALLEGATI. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 D. LGS 267/2000;
- il decreto del Sindaco PG nr. 174336 del 29/10/2020 con cui è stata attribuita all'Arch. Paolo Gandolfi ad interim la responsabilità di direzione della struttura di Policy "Mobilità sostenibile";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 07/03/2023 con la quale sono state approvate le modifiche alla macro-struttura organizzativa dell'ente "Area sviluppo territoriale", compresa la ridenominazione della struttura di Policy mobilità sostenibile in Servizio Mobilità Urbana;
- l'atto del Sindaco P.G. nr. 249505 del 07/10/2024 con cui è stata prorogata all'Arch. Paolo Gandolfi la responsabilità di direzione ad interim del "Servizio Mobilità Urbana" fino al 31/01/2025.

Premesso che:

- la Regione Emilia-Romagna considera tra gli obiettivi prioritari il risanamento e la tutela della qualità dell'aria, tenuto conto delle importanti implicazioni sulla salute dei cittadini e sull'ambiente;
- la Regione Emilia-Romagna presenta una situazione d'inquinamento atmosferico al pari di tutto il bacino padano e di diverse aree del territorio europeo che hanno avuto una forte antropizzazione dell'ambiente;
- la qualità della vita e della salute della collettività, la tutela dell'ambiente nonché la salvaguardia del territorio e del paesaggio costituiscono un obiettivo irrinunciabile e inderogabile in tutte le politiche della Regione Emilia-Romagna e del Comune di Reggio Emilia ed in particolare nell'ambito delle politiche per la mobilità sostenibile finalizzata anche al miglioramento della qualità dell'aria;
- in questo contesto la strategia di promozione e utilizzo sempre più esteso di mezzi a basso impatto ambientale e a ridotto consumo energetico rappresentano un passaggio fondamentale.

Visto che:

- obiettivo strategico del Comune di Reggio Emilia è lo sviluppo coordinato e sostenibile della realtà urbana nei suoi aspetti ambientali, sociali ed economici e nella salvaguardia di tutti i cittadini, con la creazione di opportunità di crescita e miglioramento generale della qualità della vita;
- il perseguimento della tutela della salute dei propri cittadini passa anche attraverso il miglioramento della qualità dell'aria, adottando misure, strategie e azioni volte tra gli altri al contenimento del livello delle emissioni atmosferiche dovute ai mezzi di trasporto pubblico e privato;
- le Linee programmatiche del mandato 2024-2029 prevedono lo sviluppo di una mobilità sostenibile con cui sia possibile muoversi meglio, inquinare meno l'ambiente e dare maggiore sicurezza ai cittadini, considerando la mobilità come un elemento fondamentale del complesso meccanismo di gestione della realtà urbana.

Visto inoltre che:

- il Comune di Reggio Emilia da anni è impegnato nello sviluppo di strategie, politiche e azioni mirate a ridurre l'impatto ambientale del sistema della mobilità, diminuire la congestione del traffico, aumentare la sicurezza e la qualità urbana delle strade, promuovere l'uso della bicicletta negli spostamenti urbani in particolare in quelli ricorrenti casa-lavoro e casa-scuola;
- con il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile – PUMS, approvato in Consiglio Comunale con Delibera n. 96 del 15/05/2023, la città di Reggio Emilia si è dotata di uno strumento che sposta il centro dell'attenzione dal traffico ponendolo sulle persone, assumendo come prioritari e prevalenti gli obiettivi di sostenibilità (equità, sicurezza, inclusione sociale, ambiente, efficienza economica) e considerando fondamentale il tema della gestione degli spostamenti ricorrenti casa-lavoro e casa-scuola verso i principali poli industriali e di servizi presenti in città;
- all'interno di tale ambito, negli ultimi anni l'esistente Rete dei mobility manager scolastici è stata affiancata dalla recente Rete dei mobility manager aziendali di Reggio Emilia finalizzata allo scambio di buone pratiche e al confronto sui temi del mobility management;

- la normativa nazionale, in particolare la Legge 17 luglio 2020, n. 77 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” e successive, stabilisce infatti che le imprese e le pubbliche amministrazioni – ad eccezione delle istituzioni scolastiche - con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale dipendente nominando, a tal fine, un mobility manager;
- il Decreto Interministeriale n. 179/2021 del 12 maggio 2021 del MITE di concerto con MIMS “Modalità attuative delle disposizioni relative alla figura del mobility manager” e successivi, stabilisce che le imprese e le pubbliche amministrazioni che non rientrano tra quelle di cui al precedente paragrafo possono comunque procedere facoltativamente all’adozione del PSCL del proprio personale dipendente e definisce inoltre le nomine e le funzioni dei mobility manager aziendali e dei mobility manager d’area, quest’ultima figura nominata presso il Comune e specializzata nella definizione e implementazione di politiche di mobilità sostenibile, nonché nello svolgimento di attività di raccordo tra i mobility manager aziendali;
- in coerenza con i contenuti del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e i dettami della normativa vigente in materia di mobility management, l’Amministrazione Comunale è demandata ad espletare attività di mobility manager d’area e aziendale.

Considerato che:

- con Delibera di Giunta regionale n. 484 del 11/05/2020 e successive integrazioni con Delibere n. 570 del 25/05/2020, n. 1355 del 12/10/2020 e n. 844 del 09/06/2021 relative all’attuazione del Progetto “Bike to Work 2020”, la Regione Emilia Romagna ha programmato per le annualità 2020 e 2021 3,3 Mln di Euro complessivi destinati sia ad investimenti per piste ciclabili o acquisto mezzi, sia a spesa corrente per incentivi allo spostamento in bicicletta dei dipendenti e sconti tariffari su servizi di bike sharing, con soggetti beneficiari i 33 comuni aderenti originariamente al Piano Aria Integrato Regionale - PAIR 2020;
- con Delibera di Giunta comunale n. 163 del 05/11/2020 e atti successivi, il Comune di Reggio Emilia ha dato attuazione nelle annualità 2020 e 2021 al progetto sperimentale regionale “Bike to Work 2020” sia per la parte di investimenti sia per la parte di spesa corrente, definendo per quest’ultima anche una Procedura per l’erogazione di contributi chilometrici nei percorsi casa-lavoro valevole anche per successivi finanziamenti;
- con Delibera di Giunta regionale n. 1332 del 24/08/2021 e successive Delibere n. 1472 del 20/09/2021 e n. 1714 del 25/10/2021, la Regione Emilia-Romagna ha avviato il progetto Bike to Work 2021 “per la messa in cantiere di iniziative per la mobilità sostenibile con ulteriore impulso alla mobilità ciclistica nei 13 comuni con popolazione ≥ 50.000 abitanti delle zone territoriali interessate al superamento dei valori limite di qualità dell’aria e specificatamente del numero annuale di superamento del limite giornaliero del particolato PM10”;

- con Delibera di Giunta comunale I.D. n. 174 del 30/09/2021 e atti successivi, il Comune di Reggio Emilia ha dato attuazione nelle annualità 2022 e 2023 al progetto regionale “Bike to Work 2021” per la parte di spesa corrente;
- con successiva Delibera di Giunta regionale n. 90 del 22/01/2024, la Regione Emilia Romagna ha prorogato il progetto “Bike to Work 2021” al 31/12/2025.

Considerato inoltre che:

- con Delibera di Giunta regionale n. 1372 del 01/07/2024, la Regione Emilia Romagna ha approvato il Bando “Bike to work 2024-2026” rivolto ai Comuni del proprio territorio con popolazione superiore a 30.000 abitanti che mette a disposizione risorse regionali per un ammontare complessivo pari a 2,5 Mln di euro in parte corrente nel periodo 2024-2026 per incentivi ad azioni di mobility management per favorire gli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola come ad esempio
 - ✖ attribuzione di incentivi chilometrici per gli spostamenti casa-lavoro in bicicletta ai dipendenti di aziende nella misura massima di 20 centesimi a km e nella misura massima di € 50 mensili per ciascun dipendente, a seguito di accordi di incentivazione all'uso della bicicletta in sostituzione dell'autoveicolo privato dei Mobility Manager aziendali o responsabili di aziende;
 - ✖ attribuzione di incentivi per la riduzione del costo del deposito delle biciclette presso le velostazioni o altri depositi finalizzati all'interscambio modale che siano convenzionati con il Comune;
 - ✖ riduzione del costo del bike sharing a servizio dei lavoratori per gli spostamenti casa-lavoro, tramite accordi di Mobility Management con i fornitori dei servizi;
- la suddetta Delibera stabilisce che Il contributo regionale, subordinato ad istruttoria regionale sui requisiti tra cui la partecipazione ai precedenti bandi Bike to Work 2020 e Bike to Work 2021-2023 in particolare riferiti all'erogazione di incentivi chilometrici, è previsto nella misura massima dell'80% del costo del progetto, quindi al fine dell'accesso al contributo è necessario un cofinanziamento comunale minimo del 20% sull'importo totale del progetto;
- il Comune di Reggio Emilia – in data 22/07/2024 ed entro i termini previsti - ha presentato domanda di partecipazione ai contributi di cui al suddetto Bando utilizzando un applicativo informatico online messo a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna all'indirizzo <https://mobilita.regione.emilia-romagna.it/leggi-atti-bandi/bandi>

per finanziare incentivi chilometrici per gli spostamenti casa-lavoro in bicicletta in continuità con i precedenti bandi Bike to Work 2020 e Bike to Work 2021-2023 e prevedendo la seguente ripartizione dei costi nel progetto complessivo

Finanziamento regionale richiesto [80%]	Copertura finanziaria comunale [20%]	Totale progetto [100%]
€ 380.000,00	€ 95.000,00	€ 475.000,00

- come previsto dal Bando “Bike to work 2024-2026” ed in seguito ad attività istruttoria dell'Area di lavoro competente, in data 12/09/2024 la Regione Emilia Romagna ha pubblicato la “Graduatoria Provvisoria degli interventi ammissibili e finanziabili - Bando BTW III 2024-2026”, agli atti PG 2024/232333 del 16/09/2024,

che prevede per il Comune di Reggio Emilia gli importi di seguito specificati in tabella

Graduatoria Provvisoria Bando BTW III 2024-2026			
Comune	Finanziamento regionale anno 2024	Finanziamento regionale anno 2026	Finanziamento regionale
REGGIO EMILIA	€ 204.264,28	€ 102.950,62	€ 307.214,90

- con PEC agli atti PG 2024/236309 del 20/09/2024, il Comune di Reggio Emilia ha accettato il suddetto finanziamento regionale;
- con Determinazione dirigenziale n. 20243 del 01/10/2024 e sua successiva rettifica n. 20543 del 03/10/2024, la Regione Emilia Romagna ha approvato e pubblicato on-line la Graduatoria definitiva e assegnato i contributi relativi al Bando "Bike to work 2024-2026 rivolto ai comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti. Incentivi alle azioni di mobility management per favorire gli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola" confermando lo stanziamento in spesa corrente riportato in tabella

Graduatoria definitiva interventi ammessi al Bando BTW III 2024-2026				
ENTE BENEFICIARIO	FINANZIAMENTO REGIONALE 2024 (€)	FINANZIAMENTO REGIONALE 2026 (€)	FINANZIAMENTO REGIONALE COMPLESSIVO (€)	CUP
COMUNE DI REGGIO EMILIA	€ 204.264,28	€ 102.950,62	€ 307.214,90	E49J22010430001

Tutto ciò premesso e considerato

- l'Amministrazione Comunale, valutate le tipologie di iniziative finanziabili con il sopra richiamato contributo regionale, intende attivare il seguente intervento "BIKE TO WORK 3 2024-2026 - CONTRIBUTI CHILOMETRICI PER SPOSTAMENTI CASA-LAVORO IN BICICLETTA" meglio descritto nella SCHEDA PROGETTUALE (Allegato 1) e avente il seguente quadro economico:

Costo intervento di SPESA CORRENTE	Importo (in Euro)	%	Natura
Finanziamento Regione Emilia Romagna	307.214,90	80	Incentivi chilometrici per gli spostamenti casa-lavoro in bicicletta ai dipendenti
Co-finanziamento Comune di Reggio Emilia	76.803,72	20	Acquisto di strumentazioni tecnologiche; Costi comunicazione ed informazione; Incentivi chilometrici; Altro
Altri finanziamenti	0	0	-
Totale costo intervento	384.018,62	100	-

- l'Amministrazione comunale si impegna, con la variazione di bilancio prevista a Novembre p.v., a dare copertura al cofinanziamento spettante di € 76.803,72 in appositi capitoli del bilancio comunale da comunicare alla Regione.

Precisato che per l'ottenimento del finanziamento regionale previsto nella citata delibera della Giunta regionale n. 1332/2021, il Comune dovrà inviare via PEC entro 10 giorni dall'approvazione della graduatoria definitiva di cui al presente atto, salvo eventuali proroghe, l'approvazione del progetto e della relativa copertura finanziaria, o comunque l'impegno a reperirla entro il 30/11/2024.

Dato atto che il Responsabile unico di progetto (RUP) del Progetto BIKE TO WORK 3 2024-2026 è individuabile nella persona del Dirigente del Servizio Mobilità Urbana Arch. Paolo Gandolfi che ricopre anche la carica di Mobility Manager d'Area.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare gli artt. 107;
- gli artt. 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi "competenze e responsabilità dirigenziali"

DETERMINA

- di richiamare le premesse quali parti integranti del presente atto;
- di prendere atto del finanziamento regionale inerente il PROGETTO "BIKE TO WORK 2024-2026 RIVOLTO AI COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 30.000 ABITANTI. INCENTIVI ALLE AZIONI DI MOBILITY MANAGEMENT PER FAVORIRE GLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO E CASA-SCUOLA";
- di approvare per le motivazioni espresse il seguente documento, parte integrante e sostanziale del presente atto: Scheda progettuale del comune beneficiario per il progetto "BIKE TO WORK 3 2024-2026" (Allegato 1);
- di dare atto che il Responsabile del progetto relativo al Progetto BIKE TO WORK 3 2024-2026 è individuabile nella persona del Dirigente del Servizio Mobilità Urbana Arch. Paolo Gandolfi, che ricopre anche la carica di Mobility Manager d'Area.

IL DIRIGENTE E
RUP
Arch. Paolo
Gandolfi

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.